



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.800 — semestrale L. 900 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXXIV
15 GIUGNO 1973 - N. 10
Una copia L. 90

Dopo Andreotti

Lo sganciamento del PRI dalla maggioranza, verificatosi in occasione del dibattito sulla TV via cavo, di fatto apre la crisi di governo, privando la compagine di Andreotti della esigua maggioranza di cui disponeva.

La caduta del Governo apre una fase nuova, che richiede da parte dei socialisti e dei democratici fermezza e grande senso di responsabilità.

Alla luce dei fatti, possiamo intanto tracciare un bilancio di cosa ha significato il ritorno al centrismo, traendone la conclusione che le nostre facili profezie si sono tutte puntualmente avverate.

Siamo andati dicendo in questi mesi che il centrismo avrebbe aggravato tutti i problemi della nostra società, ed è esattamente quello che si è verificato.

La condizione economica non è mai stata pesante ed incerta come ora, malgrado l'ottimismo di cui ha fatto ripetutamente sfoggio l'on. Magalodi.

Il pericolo neo-fascista si è accentuato. Il disordine morale e civile nel Paese e le incertezze dell'intera popolazione non sono mai stati evidenti come durante la gestione Andreotti. Intanto la maggioranza di governo si è rivelata spesso minoranza. Stabilità inesistente ed incapacità di governare, sono stati i tratti distintivi del Governo Andreotti. Negare questa affermazione, è negare un fatto che è sotto gli occhi di tutti.

All'on. Andreotti, che si vanta di avere tenute aperte alla DC varie possibilità di soluzione della crisi politica italiana, possiamo tranquillamente opporre che è vero il contrario. Col suo governo infatti ha cacciato il Paese e la stessa DC in un vicolo quasi cieco, irto di incognite gravi e di sbocchi imprevedibili. Ben altra era la strada da imboccare per affrontare adeguatamente la crisi che ha investito la nostra società. Si tratta di uscire al più presto da questo vicolo cieco, riprendendo la strada dell'incontro con le masse popolari, con i socialisti; di impegnarsi cioè in un chiaro e coraggioso disegno riformatore che investa tutte le strutture del nostro Stato e della società italiana.

Per uscire dalla crisi, occorre dunque un salto di qualità in avanti, il coraggio di prendere atto che essa nasce non da fattori marginali ma dalla impossibilità dei vecchi meccanismi di sviluppo di funzionare e financo di sopravvivere. Condizione per sortirne dallo stato presente, è pertanto la capacità e la volontà di impostare, un discorso nuovo, il superamento di questi meccanismi di sviluppo, la consapevolezza che occorre di poterli realizzare ad altre classi sociali.

E' questo il tema dominante della situazione. Per questo la disponibilità del PSI, per tentare questa strada nuova, rimane una necessità politica, che non ignora le difficoltà e la esiguità del margine di manovra esistente, ma vuole consentire una verifica reale, opportuna e utile per tutti.

La DC, che si è riunita in questi giorni a congresso, sa come noi quali siano i margini di manovra; sa anche che un qualsiasi discorso col PSI, com-

porta una scelta.

Non chiediamo ovviamente alla DC di non essere un Partito di centro; chiediamo al Partito di maggioranza relativa, con le parole di De Gasperi, di essere sì di centro ma di guardare a sinistra. Perché il PSI sta e intende restare a sinistra. E se è vero, che con la DC non pensiamo di fare il

Renato Santì

(continua a pagina 2)

E' in opera l'acquedotto per la zona S. Prospero-Chiusura

Un altro notevole sforzo delle AMI e dell'Amministrazione comunale per dotare tutte le case rurali di acqua potabile e per incrementare lo sviluppo agricolo

La Commissione Amministratrice delle A.M.I. nella seduta del 7 giugno 1973 ha deliberato di dar inizio ai lavori relativi alla costruzione dell'acquedotto rurale della zona di S. Prospero-Chiusura. Detto acquedotto copre la zona a nord della città compresa tra il fiume Santerno, la via Selice e il Comune di Mordano per una superficie complessiva di 2010 Ha con

una popolazione residente di oltre 1.300 persone.

Per la realizzazione dell'opera è prevista la posa di 32 Km. di condotta di distribuzione, la esecuzione di oltre 300 allacciamenti agli utenti, la perforazione di un nuovo pozzo per una portata di 15-20 l-sec. e la costruzione di un nuovo carico pensile nella zona di Chiusura.

La spesa complessiva, prevista nel progetto del 1971 in 160 milioni di lire ammonterà, ai prezzi aggiornati al 1973, ad oltre 203 milioni, finanziati per 39 milioni dalla CEE, per 37 milioni dal Ministero dell'Agricoltura e per la parte restante (oltre 127 milioni) dal Comune di Imola e dalle A.M.I.

La spesa a carico del Comune e delle A.M.I. è certamente destinata ad aumentare nel corso della realizzazione dell'acquedotto in relazione con l'andamento dei prezzi in costante lievitazione.

Con la realizzazione di questa opera che segue a breve scadenza la realizzazione dei due acquedotti rurali della Bassa Imolese (realizzato negli anni 1970-1971) e Collinare (la cui costruzione è iniziata nel 1972 e terminerà nelle prossime settimane) le A.M.I. e la Amministrazione Comunale di Imola compiono un nuovo e impegnativo sforzo per la estensione della rete di acquedotti al fine di dotare tutte le case rurali del nostro comune del servizio di acqua potabile nella convinzione che ciò possa contribuire al miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne ed allo sviluppo dell'agricoltura nelle nostre zone.

L'infortunio della FISO-CISL imolese

Nella scorsa settimana è uscito un volantino della CISL imolese nel quale veniva di nuovo usato strumentalmente un risultato elettorale nella elezione dei delegati di reparto all'Ospedale Civile ed Osservanza, per riprendere una polemica provocatoria contro «la decadente e screditata amministrazione». La CISL locale non si smentisce mai e non perde occasione per seminare a piene mani una ignobile sequela di insulti contro i sindacati «padronali» e contro le presunte inadempienze dell'Ente. E nella sua azione «disinteressata» si serve dell'appoggio del «Resto del Carlino» il quale è prodigo di spazio e di caratteri (non certo di idee) per aiutare «gli arginatori delle prepotenze» come essi si definiscono.

Ma a strafare succede l'infortunio: e questo è regolarmente avvenuto quando la FISO-CISL di Bologna (da cui dipende anche la CISL-Ospedaliere di Imola) ha letto il volantino e si è resa conto che esso non aveva nulla a che vedere con una impostazione sindacale seria.

Non vogliamo noi polemizzare con

Nelle ore antimeridiane di lunedì 25 giugno e 2 luglio presso la sede del PSI viale Paolo Galeati 6, l'on. ALFREDO GIOVANARDI sarà a disposizione dei compagni e dei cittadini.

la CISL imolese perchè in fondo siamo parte interessata e partigiana: secondo costoro potremmo venire accusati di difendere le «poltrone». Lasciamo volentieri lo spazio per pubblicare integralmente il comunicato della FISO-CISL Bolognese convinti che se non lo facciamo noi, il Gad Osped-

aliero, così abbondante di servizi quando si tratta di speculazioni antisocialiste, si guarderà bene dal dar-

ne il dovuto risalto.

Ed ecco il comunicato uscito in data 6 giugno 1973.

La segreteria provinciale della FISO-CISL in merito al consiglio dei delegati degli ospedali di Imola

La Segreteria Provinciale FISO-CISL prende atto con soddisfazione della costituzione del Consiglio dei Delegati anche negli ospedali di Imola in quanto con questo atto i lavoratori Imolesi si allineano alla genera-

lità degli Ospedali della provincia di Bologna.

L'Istituzione delle nuove strutture di base, in coerenza con le linee di po-

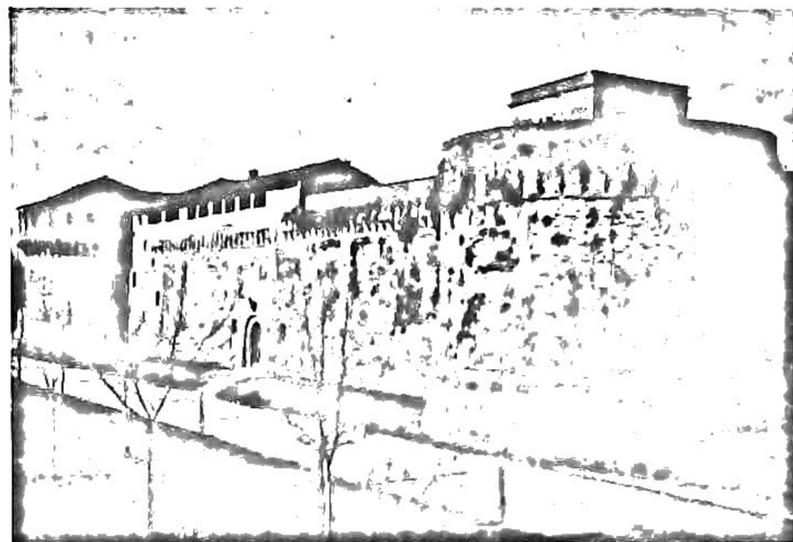
(continua a pagina 2)

Gli spettacoli presso la Rocca Sforzesca di Imola

Sarà inaugurata nei primi giorni di luglio la Rocca Sforzesca di Imola.

Nell'antico monumento, restaurato a cura della Soprintendenza ai Monumenti di Bologna, è stato allestito un Teatro all'aperto di circa 1.500 posti in cui si svolgeranno spettacoli durante tutto il mese di luglio.

Sono in programma: due concerti sinfonici; «Un sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare; l'esibizione di vari complessi tra cui la famosa «Nuova Compagnia di Canto Popolare», il «Balletto nazionale "PIRIN" di Sofia» ed il balletto della Compagnia Nazionale delle Filippine.



La Rocca prima dei recenti restauri



POLLERIE

Angeli Sergio

Via Cavour, 103 - Tel. 24167 - Via Baroncini, 19 - IMOLA

POLLAME
UOVA
FORMAGGIO
di prima qualità

Vendita all'ingrosso
e al minuto
servizio a domicilio



dalla prima pagina

Dopo Andreotti

socialismo, ribadiamo che condizione essenziale per un incontro coi socialisti, rimane l'impegno di costruire uno Stato moderno, progressista e più libero. In definitiva chiediamo uno Stato che si ispiri esclusivamente alla Costituzione.

Chiaro è quindi il dilemma politico che ci sovrasta e che incombe soprattutto sulla DC. Essere partito di maggioranza, infatti, non dà il diritto di vivere solo in nome di un immobilismo politico che si traduce poi

fatalmente in regresso politico e sociale e magari in reazione.

Il PSI è convinto d'aver dimostrato un grande senso di responsabilità nei confronti del Paese e dei lavoratori; ma i socialisti da soli non possono fare quanto compete anche ad altri. Noi siamo pronti a fare la nostra parte. Siamo però anche fermi nella consapevolezza, maturata anche da non remote ma sofferte esperienze, che siamo un Partito della sinistra, che sta da una sola parte: appunto da quella dei lavoratori.

L'infortunio

litica sindacale indicate dalle conferenze CGIL, CISL e UIL e riconfermate dai recenti congressi compreso quello della FISO è un atto positivo e tale va giudicato nella misura in cui si pone nella linea confederale.

I delegati ed il Consiglio dei delegati secondo tale linea sono le istanze sindacali unitarie di base, elementi di crescita democratica dei lavoratori di base attraverso l'elaborazione di piattaforme rivendicative unitarie e l'autogestione delle lotte in accordo con le Segreterie Provinciali.

L'elezione del delegato su scheda bianca e l'eleggibilità anche del non iscritto al sindacato è un atto di fiducia verso il movimento dei lavoratori e si riferisce al concetto di sindacalizzazione degli stessi, cioè al fatto di individuare nelle persone iscritte o non iscritte che godono della fiducia del gruppo omogeneo un punto di forza del movimento sindacale.

Questa è la linea sindacale della FISO-CISL in ordine alle strutture di base.

Dire pertanto che la CISL ha vinto le elezioni dei delegati ad Imola si-

gnifica porsi e mantenersi nella vecchia ottica delle commissioni interne votate su liste separate e ai margini della linea sindacale approvata dal Congresso. Per tali motivi non si divide lo spirito ed il tenore del volantino emesso dalla sezione aziendale sindacale dell'Osservanza.

Per quanto concerne poi gli altri punti e cioè la carenza di personale, il problema delle ferie ecc., la segreteria provinciale ritiene che non debbano essere momento di divisione fra i lavoratori ma vanno affrontati presso l'Ente con coerenza ed unità di intenti al fine di ottenere risultati positivi nella chiarezza dei rapporti e delle responsabilità.

La Segreteria Provinciale FISO-CISL invita quindi tutti i lavoratori ad operare perché il Consiglio dei Delegati si sviluppi come struttura unitaria di base, per il superamento delle rivalità locali, per dare il proprio contributo alla lotta più generale delle riforme sociali nell'interesse dei cittadini.

La Segreteria Provinciale

Numerosi interventi al Congresso della C.d.L. di Imola

I lavori dell'ottavo congresso camerale del comprensorio imolese sono stati aperti dalla relazione introduttiva del segretario compagno Arturo Mazzolani, cui hanno fatto seguito numerosi interventi e, a chiusura dei lavori, le conclusioni sono state tratte dal segretario prov.le compagno Sighinolfi.

La relazione introduttiva è stata ampia, ricca di utili indicazioni e altrettanto responsabile in relazione ai compiti che attendono il Sindacato in generale e la Camera del lavoro in particolare, come l'affermazione che compito del Sindacato non è soltanto quello di fotografare la realtà e magari criticarla (come vorrebbe far intendere certa stampa interessata alla disinformazione) ma indicarne le linee di sviluppo in alternativa a quelle padronali, che sono: sviluppo del Mezzogiorno, riforma agraria, casa-scuola e previdenza, riforma dello Stato; ovviamente per una società e un lavoro a più adeguata misura dell'uomo.

Occorre anche aggiungere che nella relazione del segretario della Camera del Lavoro imolese, a nostro avviso, si possono scorgere anche dei limiti come ad esempio allorché ha tenuto a puntualizzare che per le incompatibilità e la disaffiliazione la quasi totalità dei lavoratori ha votato per le tesi «A» ove ciò è avvenuto. Cosa significava ciò? Evidenziare forse la posizione egemonica che può esercitare la componente comunista nella CGIL? Non crede che con quello spirito si possano rafforzare certe tendenze antiunitarie minoritarie presenti nelle altre due centrali sindacali?

Così pure un elemento di confusione pare potersi cogliere nell'atteggiamento contraddittorio dei delegati della Fiom, i quali mentre a livello di Federazione hanno votato per il superamento delle incompatibilità come da noi auspicato, in sede congressuale si sono espressi per il loro mantenimento.

A riguardo ci permettiamo di rilevare che all'autonomia e all'unifica-

zione vera e non formale ci si arrivi soltanto imboccando la strada della massima chiarezza. Perciò bene hanno fatto quei delegati che nei loro interventi hanno sostenuto che l'unità si deve costruire partendo dalla fabbrica e dagli altri posti di lavoro, e per intendere l'unità dovrà essere la risultante della volontà di base che è e rimane la più autorevole.

In conclusione, il fatto importante è che dai molti interventi che hanno animato e caratterizzato le due giornate dell'ottavo congresso sono emersi contributi alla democrazia, a nuove spinte di lotta e al processo unitario in via di maturazione, nonostante che fra gli invitati si è dovuto constatare l'assenza dei segretari della CISL e UIL dell'unione imolese.

Sono intervenuti a porgere il loro fraterno saluto il Sindaco compagno Gualandini il segretario della Federazione imolese del PCI e il segretario dell'unione del PSI il compagno Celso Morozzi.

Edmondo Labanca

MOSTRA A. R. C. I. SULL'ECOLOGIA

A partire dal 15 Giugno, presso l'ARCI provinciale (Via Riva Reno 75-3, tel. 238918) è disponibile una serie di 12 manifesti stampati in elioGRAFIA a più colori (formato cm. 70x100) al prezzo complessivo di L. 10.000.

La serie dei manifesti può essere utilizzata per allestire mostre sui problemi dell'inquinamento e della difesa del territorio e della natura, è stata

curata dal gruppo di controinformazione dell'ARCI di Bologna.

Diamo una breve illustrazione dei manifesti, che sono una specie di giornali murali con titoli di testa (es. Ecologia), scritte, fotografie, disegni e brevi note di commento e informative sui temi trattati.

1) Ecologia

Si sottolinea l'equivoco che ha in-

generato il termine ormai usato da tutti, specie dagli inquinatori; si denuncia la responsabilità della classe dominante; documentazione fotografica ritagliata dai principali giornali.

2) Capitalismo-consumismo

Il profitto è la molla delle nuove tecnologie che rischiano di ammazzare l'uomo; disegni che visualizzano il problema.

3) Industrializzazione capitalistica-rapida del territorio

I disastri del territorio sono una conseguenza dell'attuale sviluppo capitalistico; foto, disegni, ritagli dei giornali.

4) Le leggi

Indicazione della scarsa e inefficiente legislazione e sottolineatura degli sforzi compiuti dalle amministrazioni democratiche; casi di interventi della magistratura; disegni e fotografie.

5) L'acqua è inquinata

Colpevolezza della classe dirigente che ha orientato la spesa pubblica verso infrastrutture funzionali ai grandi gruppi economici (es. le autostrade) piuttosto che badare all'assetto del territorio, in particolare alla salvaguardia delle acque; la carta degli inquinamenti; fotografie e disegni.

6) L'acqua va difesa

Il rischio di rimanere assetati in un futuro ravvicinato e le responsabilità politiche; le proposte per una nuova utilizzazione delle acque.

7) Chi ci toglie l'aria

L'inquinamento automobilistico e degli altri scarichi conseguenza di una sfrenata corsa consumistica: ciò danneggia la salute; una nuova politica del traffico e della motorizzazione; disegni e ritagli di giornali.

8) Distruzione della vegetazione

Perché nel nostro paese è così elevato il numero delle frane e degli incendi: le responsabilità della speculazione edilizia; il confronto con altri paesi; disegni e ritagli di giornali.

9) Difendiamo gli animali

La sistematica distruzione diretta o indiretta degli animali altera l'equilibrio naturale; le responsabilità dipendono dall'uso capitalista delle nuove tecnologie; nuove possibilità di intervento democratico per le regioni e gli enti locali; ritagli di giornali.

10) Il rumore uccide

Le conseguenze del rumore e le sue cause; indicazione precisa dei pericoli connessi al rumore, come conseguenza dell'attuale cosiddetta civiltà; disegni.

11) L'ambiente degradato

L'avanzata del cemento che distrugge il modo civile di abitare; la creazione dei ghetti con i noti fenomeni di miseria e di sottosviluppo; la distruzione sistematica del verde; disegni e fotografie.

12) Lo spreco

Il consumo delle città avviene a spese delle campagne e quello dei paesi sviluppati sui paesi poveri; immagini fotografiche di confronto tra l'opulenza americana e il sottosviluppo del Vietnam, dell'Africa, dell'America Latina.

Presso il padiglione «Montebello» aperto il Centro di Riabilitazione

Lunedì 11 giugno è iniziata la attività del nuovo Centro specializzato di riabilitazione, come sezione del servizio recupero e rieducazione funzionale del Policlinico S. Orsola, presso il padiglione «Montebello» di Montecatone.

Questo Centro che accoglie pazienti affetti da motulesioni di tipo neurologico, reumatologico ortopedico ha come Dirigente la Prof.ssa Antonietta Vannini aiuto del S.R.R.F. dell'Ospedale S. Orsola di cui è primario il Prof. Carlo Menarini.

Le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione dell'Ente Ospedaliero Regionale «Ospedali di Bologna» (nel quale Montecatone è recentemente confluito con decreto di concentrazione del Presidente della Regione) a scegliere questo tipo di utilizzazione dell'ex padiglione sanatoriale di «Montebello» sono perfettamente aderenti agli orientamenti della medicina moderna ed in particolare a quelli della programmazione sanitaria regionale.

Esse corrispondono alla assoluta necessità che la 2a fase del recupero e della rieducazione funzionale, iniziata presso le varie divisioni degli Ospedali dipendenti o presso il servizio di recupero e rieducazione funzionale del Policlinico S. Orsola, trova una organizzazione tecnica ed attrezzature super specializzate per portare il paziente al massimo del recupero e quindi avviarlo ad un'adatta riqualificazione professionale in tutti i casi in cui tale recupero è possibile.

L'utilizzazione di un intero padiglione (circa 150 letti) per la riabilitazione presenta vantaggi notevolissimi:

1) l'ubicazione è dal punto di vista climatologico ideale per ogni categoria di pazienti; gli spazi del parco sono di grande utilità per le terapie di deambulazione;

2) il complesso di riabilitazione

si avvale dei servizi generali e delle strutture ospedaliere già esistenti;

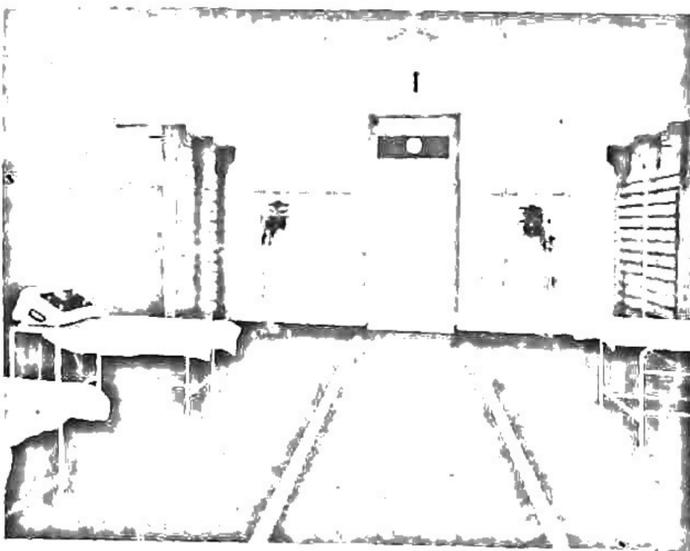
3) è geograficamente il centro del comprensorio sanitario orientale della Regione Emiliania. Ad esso possono fare capo per i programmi di riabilitazione, molti centri ospedalieri;

4) la struttura del padiglione è particolarmente adatta per suddivisioni super specialistiche (centro per la riabilitazione per paraplegici, cardiovascolari, reumatici, ecc.) con possibilità di installarvi attrezz-

zature indispensabili nel programma di riabilitazione (palestre, reparti di terapia occupazionale, laboratori per riqualificazione professionale).

I pazienti da rieducare, prima di essere avviati al Centro di «Montebello» dovranno essere studiati e giudicati suscettibili di recupero, cioè in grado di raggiungere una buona autonomia e validità professionale.

L'istituzione da parte dell'Amministrazione di un Centro specializzato di queste dimensioni e con queste caratteristiche realizza, in-



Ecco una delle palestre dove si svolge la fisioterapia. Essa è completa dei servizi di elettrodiagnosi ed elettroterapia, di marconioterapia e di lampade a raggi infrarossi e ultravioletti nonché di attrezzature ginniche, di speciali letti per la fisioterapia e per i massaggi. Nelle palestre potranno anche essere curati coloro che frequentano l'ospedale giornalmente utilizzando i servizi ambulatoriali.

Notizie in controluce

Fascisti e socialdemocratici

La posizione presa dal gruppo dei deputati socialdemocratici sul problema dell'autorizzazione a procedere in giudizio contro Almirante ha sorpreso tutti coloro che facevano affidamento sulla coerenza antifascista di quei dirigenti più vicini a Saragat.

Non ci saremmo certo stupiti se un personaggio come il deputato Preti avesse dichiarato ai suoi amici filofascisti del « Resto del Carlino » che, in fondo, Almirante è un gran bravo ragazzo e se qualche volta ha cianciato di « scontro fisico » con i democratici, beh, a lui non sarebbe certo dispiaciuta una bella lezione a quei birbaconi dei socialcomunisti.

Ma ci ha fatto specie che a negare l'opportunità della concessione a procedere contro il capo dei missini sia stato proprio l'on. Belluscio che alcuni mesi fa, occupandosi del fascista Ciccio Franco, ebbe a definirlo « uno squallido personaggio che la città di Reggio Calabria non merita affatto ». E Ciccio Franco, come si sa, è comandato da Almirante.

L'uomo giusto per il posto giusto

Preisa a Nicola Adelfi, de « La Stampa », uno della destra nazionale.

contestando quanto segnalato da un lettore a proposito della scomparsa della scena politica dell'on. Covelli, che, anzi, al contrario, « quel parlamentare verrebbe frequentemente « comandato » dall'on. Almirante a rappresentare il MSI in occasione di onoranze funebri rese a camerati illustri ».

Evidentemente l'on. Almirante ha scelto nella persona dell'on. Covelli e per tali incombenti « l'uomo giusto per il posto giusto ».

Ben tornato compagno Mantellini

Il compagno Silvio Mantellini, decano dei socialisti romagnoli. Amico e Fratello di Ugo Bubani, è rientrato nel PSI, in questo nostro partito nel quale aveva militato, prima del 1964, per oltre 60 anni e col quale aveva combattuto tante eroiche battaglie in favore dei lavoratori.

I vecchi compagni imolesi, che hanno sempre visto in Mantellini la vecchia bandiera del socialismo faentino, salutano con profonda gioia il suo rientro nella casa di Andrea Costa e di Ugo Bubani.

Giudizio positivo sull'accordo confederazioni - governo per i problemi della scuola

Serie di consultazioni nelle scuole di Imola promosse dai tre sindacati confederali

A seguito dell'accordo fra Governo e Sindacati confederali sono iniziate le consultazioni in alcune scuole del comprensorio imolese che hanno permesso e permettono un contatto di massa con la categoria, mai prima avvenuto.

Esse sono iniziate alle scuole Alberghetti, sono proseguite alla scuola media di Borgo Tossignano ove sono convenuti anche i docenti di Fontanelice e di Castel del Rio, poi alla scuola media Valsalva di Imola e sabato, a chiusura della settimana, tutti i maestri del 5.º Circolo con il loro Direttore Didattico prof. Quinto Casadio si sono riuniti in libera assemblea presso la scuola Alberghetti mentre il 13 p.v. si avranno le altre assemblee presso la scuola Cappuccini e presso il salone della scuola Carducci.

Confronto, del resto senz'altro positivo per i confederali tanto che in alcune scuole, ove ciò è avvenuto, molti autonomi non potendo reggere al confronto delle rispettive posizioni hanno preferito non aderire, dimostrando ancora una volta la fiacchezza delle loro misure di lotta, giova rilevare

che le consultazioni hanno avuto il merito di vedere impegnati anche molti di essi che vi hanno partecipato sulle posizioni dei confederali.

Le consultazioni si sono aperte con relazioni introduttive da parte dei rappresentanti confederali sui punti qualificanti dell'accordo cui hanno fatto seguito molti interventi con l'approvazione di mozioni finali.

L'assemblea di sabato alla scuola Alberghetti è stata presieduta dal responsabile della CISL scuola di Imola maestro Cremonini che ha esaminato i vari aspetti dell'accordo del 17 maggio e da quello della CGIL — scuola maestro Labanca che invece si è soffermato sugli articoli più qualificanti dello stato giuridico così come è stato approvato alla Camera dei Deputati il 29 maggio scorso e in maniera più circostanziata sull'istituzione, composizione e funzione dei nuovi organi collegiali: 1) consiglio di circolo o di istituto che eleggerà una giunta esecutiva, presieduta dal direttore didattico o dal preside e composta di non più di cinque membri e di essa farà parte, di diritto, il capo dei servizi di segreteria; 2) il collegio dei docenti che eleggerà i suoi rappresentanti nel consiglio di istituto o di circolo, e uno o più docenti incaricati di collaborare col preside o il direttore didattico e di sostituirlo in caso di assenza o di impedimento; 3) il distretto scolastico, inteso come organo di partecipazione democratica alla gestione della scuola, in quanto composto dai rappresentanti eletti dei comuni compresi nel territorio del

distretto, del personale direttivo e docente della scuola statale e non statale, dei genitori degli alunni, delle forze sociali rappresentative di interessi generali e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Il distretto scolastico avrà funzione di proposta e di promozione per ciò che attiene all'organizzazione e allo sviluppo dei servizi e delle strutture scolastiche nonché, secondo le direttive generali del Ministro della P.I., per le attività di sperimentazione, per quelle integrative e di assistenza scolastica, etc.

E' utile precisare che nella ripartizione delle rappresentanze è riservato almeno il 60 per cento del totale al personale docente che certe competenze e certe definizioni degli organi in questione saranno stabilite dai decreti delegati.

A tal uopo la Segreteria nazionale della CGIL ha predisposto un lavoro tecnico atto ad affrontare i decreti delegati per giungere quanto prima ad una più concreta definizione degli impegni contenuti nell'accordo.

Ecco perchè, al termine, l'assemblea dei maestri del 5.º circolo didattico nell'approvare all'unanimità un documento che giudica complessivamente valido l'approdo dell'accordo del 17 maggio, ha avvertito la necessità di impegnare le tre Confederazioni a difenderlo fino al completamento del suo iter parlamentare così come è stato approvato dalla Camera dei deputati e a gestirlo nei tempi politici e tecnici della sua attuazione.

Edmondo Labanca

Le prossime feste dell'Avanti!

23 e 24 giugno

Sasso Morelli

Sabato 23 comizio del compagno Giuseppe Guerra

22-23-24 giugno

Borgo Tossignano

Sabato 23 comizio del compagno Renato Santì

30 giugno - 1 luglio

Pontesanto

29-30 giugno - 1 luglio

Bubano

Sabato 30 parlerà il compagno Renato Santì

E' aperta la campagna Avanti!



Le grandiose manifestazioni che si stanno svolgendo in tutta Italia per il nostro Avanti! sono una prova evidente della vitalità del P.S.I.

Compagni, simpatizzanti e cittadini partecipano a queste manifestazioni non solo per trascorrere una qualche ora di riposo o di svago, ma essenzialmente perchè sanno che partecipando a queste feste danno vita e forza al giornale che da 77 anni di-

fende i sacrosanti diritti di chi lavora.

Vogliamo ricordare ai compagni e soprattutto ai giovani che nulla mai ha fermato questo battagliero giornale: né le persecuzioni subite al suo sorgere, né le violenze guerrafondaie scatenate contro la propaganda pacifista svolta con tenacia e fierezza dall'Avanti!; né i numerosi roghi fascisti; né la soppressione violenta ordinata dal « giuda » di Predappio nella vana ed illusoria speranza di uccidere il Socialismo.

L'Avanti!, distrutto materialmente in Italia, risorse in terra di Francia per opera di Pietro Nenni, esule egli pure con tanti altri compagni che noi ricordiamo con orgoglio, perchè mai essi piegarono all'imposizione fascista e perchè essi tennero viva la fiamma di Andrea Costa e di Giacomo Matteotti.

L'Avanti! non è mai stato asservito a nessuno.

Esso è sempre stato la bandiera parlante del nostro Partito, è sempre stato il fiero difensore di tutta la classe lavoratrice. E i lavoratori, oggi più che mai, sentono il bisogno dell'Avanti! che non li ha mai ingannati, che li ha sempre informati obiettivamente sugli avvenimenti politici ed economici del nostro Paese.

L'Avanti! non vive di fondi segreti. L'Avanti! vive solo con l'aiuto che i compagni e simpatizzanti, i lavoratori possono dargli, perchè è nato per la difesa della classe lavoratrice, per la difesa della Pace, per la difesa della Libertà.

Questa è la strada che l'Avanti! percorre da 77 anni: questa è la strada sulla quale continuerà la sua marcia.

Evviva l'Avanti!

La segreteria provinciale della FISO-CISL sconfessa i dirigenti della CISL Ospedali di Imola

Le posizioni antiunitarie della FISO-CISL imolese

Alla fine di maggio u.s., presso l'Ospedale Civile e Osservanza sono stati eletti i delegati di reparto o gruppo omogeneo. Questo rappresentava un fatto senza dubbio positivo in quanto è frutto di un accordo tra CGIL-CISL-UIL ospedalieri di cui si discuteva da circa due anni.

Il consiglio dei delegati, sorto come struttura unitaria di base dei lavoratori, è stato fatto proprio dalle stesse confederazioni del Lavoro con la costituzione del Patto federativo, pertanto la struttura dei delegati deve rappresentare lo strumento unitario del nuovo sindacato che il processo unitario va costruendo.

Purtroppo, i dirigenti ospedalieri della CISL imolese sono ben lontani dall'intendere i delegati e il Consiglio dei delegati come l'organismo unitario di base dei lavoratori; basti leggere il volantino con il quale annunciavano l'esito delle elezioni. Nel volantino si è usato un linguaggio di crociata antiunitaria; si è esaltato il grande successo della CISL, mentre la CGIL sarebbe uscita con un tracollo. Basti pensare che lo stesso Resto del Carlino, aspro sostenitore delle forze antiunitarie, ha dato estremo risalto al volantino della CISL, per cui ogni commento è superfluo.

Pertanto questi solerti dirigenti della CISL, hanno dimostrato una ennesima volta la loro collocazione faziosa e antiunitaria, fino ad essere sconfessati dalla propria Segreteria provinciale. La mentalità di costoro è ancora ferma agli anni cinquanta, al periodo di guerra fredda fra i sindacati, dimostrando di non avere imparato nulla dalle grandi lotte di questi ultimi anni, dal processo unitario che va avanti, nonostante le difficoltà: i lavoratori infatti sono per l'unità sindacale e vogliono costruire il sindacato nuovo, battendo coloro che si oppongono a tale processo; i lavoratori ospedalieri, in primo luogo quelli iscritti alla CISL, riusciranno ad isolare questi signori che vogliono utilizzare l'azione sindacale per scopi che nulla hanno in

comune con la funzione e gli interessi del Sindacato, ma molto hanno in comune con la politica della D.C. imolese.

Noi prendiamo atto con soddisfazione della elezione dei delegati, della costituzione del Consiglio dei delegati; dovranno essere i lavoratori a far sì che questo organismo sia funzionante, sulla base del regolamento approvato, affrontato in una unità d'intenti tutti i problemi a livello dell'Ente ospedaliero, quelli del personale, dei servizi e dell'assistenza in un quadro di insieme nell'interesse generale.

CONDOGLIANZE



E' deceduto il 21-5-1973 Mazza Gino padre del Sindaco di Dozza Imolese. Al compagno Mazza, così dolorosamente colpito negli affetti più cari, i socialisti imolesi esprimono sentite condoglianze.

Vita di partito

* Martedì 5 giugno u.s. ha avuto luogo una riunione del Comitato Direttivo della Sezione R. Galli, per esaminare il seguente Ordine del Giorno: 1) Esame problemi organizzativi e funzionali della Sezione alla luce delle risoluzioni del Comitato Direttivo di zona.

* Martedì 5 giugno u.s. si è svolta presso la locale sezione, l'assemblea degli iscritti di Bubano per un esame del seguente Ordine del Giorno:

1) Esame situazione politica ed azione del PSI per la creazione di una alternativa al governo di centro-destra Andreotti-Malagodi.

2) Programmazione festival e campagna AVANTI! 1972.

* Mercoledì 6 giugno u.s. ha avuto luogo presso la sede del Partito, una

riunione del NAS Ospedale Civile e Osservanza.

* Venerdì 8 giugno u.s. si è svolta una riunione della Commissione Organizzazione, unitamente alla Commissione Programmazione Festival per l'esame del Piano di lavoro per la realizzazione e gestione del Festival dell'Avanti! e lancio sottoscrizione Avanti! 1973.

* Mercoledì 13 giugno u.s. ha avuto luogo l'assemblea degli iscritti di Sasso Morelli per l'esame del seguente Ordine del Giorno:

1) Esame situazione politica ed azione del nostro Partito alla luce dei risultati del recente congresso D.C.

2) Apertura campagna Avanti! 1973 e definizione Programma Festival Avanti!

Si inaugurano a Fontanelice i nuovi impianti sportivi



Fontanelice inaugura domenica 17 giugno un complesso di impianti turistici che comprende piscina da competizione, laghetto per pesca sportiva, chalet, parco, campi da giuoco.

Si tratta di una notevole realizzazione che ha richiesto alcuni anni di attività e che potrà contribuire alla valorizzazione ed al rilancio turistico di Fontanelice e della Valle del Santerno.

Quando l'Amministrazione comunale decise di attrezzare con moderni impianti turistici la suggestiva e pit-

toresca conca del torrente «Colombarino» sulla quale si affacciano le prime propaggini del centro storico del Capoluogo e la sovrastante strada Montanara, prima che il torrente si immetta nell'olivo del Santerno, mentre non mancarono entusiastici incoraggiamenti da parte di autorità ed enti pubblici, a cominciare dall'Ente Provinciale per il Turismo, si presentò immediatamente il problema dell'intervento finanziario. L'esecuzione dell'opera, per le sue dimensioni, poteva avvenire soltanto per gradi.

Invocata l'applicazione della legge 123-1968, n. 326, per l'attuazione di opere complementari all'attività turistica, la Amministrazione comunale si giovò di mutui di favore attraverso la Cassa di Risparmio di Imola e, per la parte sportiva, tramite l'Istituto per il Credito Sportivo.

Ad opera ultimata si deve senz'altro riconoscere la validità e l'utilità dello sforzo dell'Amministrazione locale per una iniziativa che si colloca come componente importante per lo sviluppo economico della località.

Fontanelice è un grazioso centro in via di sviluppo turistico, lungo la statale Montanara che collega, in prossimità di Imola, la Via Emilia alla Toscana, da dove si irradiano le trasversali panoramiche che allacciano la Valle del Santerno alle Vallate del Senio, del Sellustra e del Sillaro.

La Valle del Santerno, pittoresca nel paesaggio, amena nel verde delle sue macchie boschive e dei suoi ruscelli, sbocco naturale del territorio imolese e della pianura romagnola, è sempre più frequentata dai turisti anche bolognesi in cerca di refrigerio, di svago, e di rilassamento nelle pesose acque del fiume.

Questa ricchezza di motivi offre al visitatore della domenica un itinerario diverso.

Si sentiva però il bisogno di inserire in questo itinerario un polo di attrazione. E l'iniziativa di Fontanelice risponde proprio a questa esigenza.

La quieta Valle del torrente Colombarino, alla sua foce sul Santerno, si presenta come un ampio anfiteatro al centro del quale sorgono, secondo una disposizione che sembra dettata dalla natura, le moderne attrezzature di svago e di riposo, mentre fra anfratti e cascate scorrono le acque del ruscello.

Fanno da corona il magnifico ponte ad arcate sovrapposte sulla Via Montanara, gli strati marmosi a strapiombo, elemento unico ed inconfondibile del paesaggio del Santerno, le armoniose torri dell'antica porta del Castello e della sobria Parrocchiale di S. Pietro, mentre sullo sfondo si stagliano le masse gessose del Monte Penzola.

E' lo spettacolo della natura di cui l'uomo moderno è alla ricerca. Il verde dei pini e dei salici, le macchie gialle delle ginestre sulle pareti rocciose, il profumo intenso delle acacie che circondano un balcone naturale, su un massiccio sperone di roccia arenaria, dall'alto del quale si domina lo specchio di acqua e, più a destra, l'ansa assoluta con al centro la piscina, e sul quale sorge il rustico e caratteristico edificio che ospita i servizi ed il ristorante.

Oltre alle bellezze naturali, Fontanelice e la Valle del Santerno, hanno oggi anche la «Conca verde», come è stata chiamata, del Colombarino. Un motivo in più perché possano trovare il posto che spetta nell'economia turistica della Provincia.

Il programma ufficiale dell'inaugurazione prevede alle ore 10 del mattino l'intervento di autorità Regionali e Provinciali, mentre nel pomeriggio suonerà un complesso folkloristico.

In serata fuochi sul lago.

Pronto intervento delle AMI

Domenica 10-6-1973 alle ore 20,15 un aereo da turismo volando a bassa quota ha colpito i conduttori che attraversano il fiume Santerno parallelamente al ponte di V.le Dante, lato

sud-est, ad una distanza dal ponte di circa m. 25. La campata d'attraversamento è di m. 90 e l'altezza dei conduttori dalla massima piena del fiume è di m. 9,27 quindi a circa m. 7 dal piano stradale di V.le Dante.

L'elettrodotto tranciato era costituito da n. 3 conduttori di rame della sezione di 28,27 mm² - Carico di rottura 38 Kg/mm² x 28,27 mm² = Kg. 1074 per conduttore.

In conseguenza di ciò vi è stata una interruzione generale di corrente in tutta la zona servita dalle A.M.I. di 6 minuti.

Per quanto riguarda invece la zona collinare dei Tre Monti alimentata dalla linea a M.T. danneggiata dall'aereo la corrente è mancata per ore 4 e 45 minuti, causando agli utenti disagi e danni; infatti il servizio in detta zona è stato ripreso alle ore 1 dell'11-6-1973.

Nonostante la giornata festiva gli operai e tecnici delle A.M.I. sono accorsi immediatamente sul posto provvedendo a riparare i guasti prodotti alle linee in breve tempo, malgrado si dovesse operare di notte e in condizioni estremamente disagiate essendo i conduttori da sostituire collocati sopra il fiume Santerno proprio fra la diga e il ponte di Viale Dante.

I danni arrecati alle A.M.I. ammontano ad oltre 500 mila lire.

Non è possibile valutare i danni subiti dagli utenti.

Orari dei negozi

Si comunica che in data odierna, presso la sede del Municipio di Imola, si sono incontrati l'Assessore alla Polizia Municipale Learco Andalò ed i rappresentanti delle due associazioni di categoria, la Confindustria e la Confesercenti, per definire i tempi e le modalità di applicazione dei nuovi orari di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali.

Tenuto conto che domenica 3 giugno entrerà in vigore l'ora legale e che recentemente il Consiglio della Regione Emilia-Romagna ha approvato un nuovo provvedimento sugli orari dei negozi che modifica ed adegua il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 10 luglio 1972, in attesa che il provvedimento stesso venga perfezionato in tutti i suoi aspetti giuridico-formali, l'Amministrazione comunale di Imola e i rappresentanti della Confindustria e Confesercenti hanno unanimemente convenuto sulla necessità di applicare da lunedì 4 giugno gli orari a suo tempo concordati, dopo ampia consultazione delle categorie interessate.

Si ritiene opportuno sottolineare che gli orari stessi, proprio perché tengono conto dell'interesse dei commercianti e dei consumatori, vanno rispettati soprattutto sulla base del senso di responsabilità e di autodisciplina di tutti i commercianti sul quali si fa vivo affidamento.

LUTTO SOCIALISTA

Domenica scorsa è improvvisamente mancato all'età di 84 anni il compagno Domenico Castellari.

Militava nel Partito dal lontano 1905 e sempre seppe essere momento di autorevole consiglio ai compagni che in Lui riconoscevano la modestia e la coerenza del socialista schivo ma pronto ad impegnarsi nelle battaglie per l'autonomia e l'unità del Partito. Antifascista attivo e cosciente egli partecipò attivamente alla educazione dei giovani che dalla liberazione ad oggi Lo ebbero come esempio di rettitudine morale e politica.

I socialisti imolesi, nel partecipare il loro più commosso cordoglio ai familiari, esprimono contemporaneamente il loro dolore per la grave perdita di un prezioso compagno ed amico. La Redazione de «La Lotta» si associa.

Ampia partecipazione alla 'Sagra dell'Albana,

Il 2 giugno si è svolta a Dozza la tradizionale «Sagra dell'Albana» con nutrita partecipazione di pubblico e di produttori.

La manifestazione è iniziata alle ore 9 e 30 con la tavola rotonda «Orientamenti sulla selezione clonale dei vitigni romagnoli e attività sperimentale del centro di Tebano», presieduta dal prof. Baldini, con la partecipazione dei prof. Faccioli, Intrieri, Marangoni, della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.

Nel pomeriggio mescolta dell'albana e di altri vini tipici negli stands allestiti dai produttori lungo le vie di Dozza, in serata la proclamazione e la premiazione dei vincitori della gara dell'albana, del sangiovese, del trebbiano e dei «Balconi fioriti».

Il comitato tecnico, dopo aver preso in visione i dati analitici rilasciati dal laboratorio dell'Ente Tutela Vini Tipici Romagnoli, e dopo un approfondito esame organolettico, ha compilato la seguente classifica:
ALBANA:

1) S.I.A.M.A.; 2) Branchini Mario; 3) Az. Agr. Carradora.

SANGIOVESE:

1) Coop. Pempa; 2) Az. Agr. Carradora; 3) Cantina Sasso Morelli.

TREBBIANO:

1) Branchini Mario; 2) S.I.A.M.A.; 3) Branchini Mario.

Il «Gruppo folkloristico dozzese» con i famosi «Ciucaren» ha allietato la festa con danza e musiche, il tutto nello scenario dei meravigliosi balconi, porte, finestre e giardini fioriti.

AUGURI

Al carissimo compagno Luigi Ronchi, degente in Ospedale, esprimiamo tutta la nostra fraterna solidarietà e l'augurio più fervido di un pronto ristabilimento in salute.

La redazione de «La Lotta» si associa.

ARTIGIANI

- PER RINNOVARE GLI IMPIANTI
- PER ACQUISTARE O AMPLIARE I LABORATORI
- PER ACQUISTARE SCORTE

Usufruite di

FINANZIAMENTI ARTIGIANI

(legge 25-7-1952 n. 949 Capo IV)

- al tasso del 3%
- durata massima anni 10
- importo massimo L. 15.000.000

che il nostro Istituto è in grado di concedere immediatamente.

Cassa di Risparmio di Imola

Fondata nel 1855

Fondo di dotazione e riserve L. 1.509.009.998

Banca Agente per il Commercio dei Cambi

Concessionaria di vendita e assistenza:

Lavabiancheria
SAN GIORGIO BIO 14

Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV
I N D E S I T

Addolcitori d'acqua
CULLIGAN

DITTA

Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52
Telef. 23.4.99



RONCHI ANTONIO

40026 IMOLA - Via Appia, 72 - Tel. 22192

MOBILI
ELETTRODOMESTICI
SCIC
REX
FARGAS

Tutto per la casa

per lancio nuova sede
«Mese del salotto»

Prezzi eccezionali, vasto assortimento camere da letto e tinelli

Via Aspromonte, 9-11
Imola - Tel. 22192



Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli

con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

È accaduto

Il prof. Adolfo Garagnani, di anni 49 residente a Bologna in Via S. Chiara 2, primario della divisione di medicina dell'Ospedale Civile di Imola, si trovava alla guida della propria auto - una Fulvia 2000 - nei pressi di Castel S. Pietro, quando un ciclomotore guidato da Landa Albertazzi, di 58 anni, abitante a Castel S. Pietro, Via S. Carlo 810, che procedeva nella stessa direzione, verso Imola, iniziava la manovra di svolta a sinistra per immettersi in una strada laterale.

Data la velocità sostenuta, l'auto del prof. Garagnani non poteva evitare di investire in pieno la Albertazzi, che decedeva sul colpo.

Il 72enne Giacomo Dazzani, abitante a Toscanella, Via Marconi 36, mentre percorreva in bicicletta Via Fratelli Cervi, a Toscanella, è stato investito da una betoniera guidata da Mario Mangardi di 27 anni, abitante a Imola in Via Valverde 18. Subito soc-

corso e trasportato all'Ospedale Civile di Castel S. Pietro, il poveretto vi giungeva cadavere.

Il 70enne Righini Carlo, colono, abitante a Casalfiumanese, Via Carseggio 17, in seguito ad una caduta da un carro di fieno riportava trauma cranico, frattura costale e contusione dorso-lombare.

Prognosi: 30 giorni.

Il 29enne Quinto Saloni, colono, abitante a Fontanelice, in località Casa del Grillo, mentre tagliava il fieno è stato morso da una vipera alla gamba sinistra.

All'Ospedale di Imola gli è stato somministrato il siero antiofidico.

Prognosi: 8 giorni.

Il 79enne Dall'Aglio Domenico, abitante in Via Zanotti 3-b, è caduto accidentalmente passeggiando, riportando la frattura del ginocchio destro.

Prognosi: 30 giorni.

Lutto Socialista

E' deceduto il compagno Gasparri Francesco di Bubano.

Fin dalla giovinezza militava nelle nostre file e fino all'ultimo conservò salda e intatta la fede comune che redimerà il Lavoro.

Alla sua memoria l'omaggio e il compianto dei compagni di Bubano e alla sua adorata famiglia l'espressione più viva del nostro cordoglio.

L'Unione Socialista della zona imolese e la redazione de «La Lotta» si associano.

Offerte per la Casa di riposo

- La figlia Etna Tiribilli ved. Minganti nel compimento dei cento anni di Adele Perdisa L. 5.000
- Baldisserrri Lucia in mem. di Baldisserrri Argia L. 1.000
- Baruzzi Anna in mem. di Baldisserrri Argia L. 1.000
- Banini Balducci Luisa in mem. di Baldisserrri Argia L. 1.500
- Alba ed Emilia Ricci in mem. di Pierino Palloni L. 5.000
- Cesira e figli Dal Bosco in mem. di Pierino Palloni L. 5.000
- I vicini di casa in mem. della Ma Teresa Croci L. 8.500
- I nipoti Mario, Guglielmo e Antonio Garbesi per intestare un letto in mem. dello zio Garbesi Giovanni L. 25.000

Consorzio d'Inalveamento Fiume Santerno

Elezioni nuovo consiglio dei delegati

Le elezioni del nuovo Consiglio dei Delegati del Consorzio d'Inalveamento del Fiume Santerno, per il quinquennio 1973-78, svoltesi il 20 maggio u.s., hanno dato i seguenti risultati:

Eletti nel Comune di Imola:

- 1) Benini Francesco;
- 2) Cenni Celso;
- 3) Gambetti Dr. Cav. Carlo;
- 4) Grandi Dr. Antonio;
- 5) Grandi Cav. Werther;
- 6) Guerrini Paolo;
- 7) Liverani Luigi;
- 8) Martelli Cav. Celso;
- 9) Nardozi Dr. Gabriele;
- 10) Ricci Petito Stanislao;
- 11) Spadoni Alessandro;
- 12) Zaniboni Luciano.

Eletti nel Comune di Borgo Tossignano

- 1) Bassi Clemente;
- 2) Dall'Osso Romeo;
- 3) Dal Pero Amleto;
- 4) Lelli Cav. Ubaldo.

Eletti nel Comune di Fontanelice

- 1) Zuffa Pietro;
- 2) Belli Giuseppe;
- 3) Camaggi Guerrino.

Eletto nei Comuni di Casalfiumanese e Riolo Terme

- 1) Montuschi Antonio.
- Sono stati inoltre eletti a Presidente il Consigliere Lelli Cav. Ubaldo e a Vice Presidente il Consigliere Zuffa Pietro.

Gli amici de La Lotta

Riporto L. 279.100

- Bandini Andrea (rinnovando l'abb.) L. 2.200
- La famiglia Mazza, il figlio e i parenti tutti ricordando il carissimo Lino L. 10.000
- Morozi Giovanni rinnovando l'abbonamento) L. 3.200
- Liuzzi Gaetano L. 500
- Rossi Franco, ringraziando tutti i compagni che hanno partecipato al suo dolore L. 5.000
- Morozi Domenico L. 5.000
- Padovani Lina, per il rafforzamento della stampa socialista e l'unità del partito L. 2.000
- Contavalli Secondo, augurando pronta guarigione al compagno Masi Francesco L. 1.000
- Loretu Edoardo - Casolecchio di Reno - in memoria dell'On. Andrea Ercolani L. 1.000
- A riportare L. 308.200

MESTICHERIA F.lli

Cortecchia
Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA

stabilimento:
viale marconi 93
telefono 22.4.36
Imola
(bologna)



Il meglio per l'alimentazione di ogni tipo di animale

italmangimi rende di più !!!



Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97
Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, o per appuntamento

Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA

Medicina Interna
Specialista Malattie Nervose
Ospedale Psichiatrico Osservanza

Abit.: Via 1° Maggio, 84 - Telef. 25.179
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064

Riceve giorni feriali dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

Dr. GEPPINO CERVELLATI

MEDICO CHIRURGO

specialista in geriatria e gerontologia
Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25
Tel. 22.228

Ambulatorio: Via Appia, 28
orario: dalle 8 alle 9.30 escluso il venerdì dalle 18 alle 19.30 escluso il sabato

Prof. Dott.

SILVANO QUADRI

Gli Primario Pediatra dell'Ospedale Civile

MALATTIE DEI BAMBINI

Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento
IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari

Libero Docente in Tisiologia

via Appia, 26 - Tel. 28008

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19
Tutti i giorni per appuntamento

Convenzione cardiologica

(visita ed elettrocardiogramma) con le Mutue

Dott. Gian Luigi Piersanti

SPECIALISTA ORECCHIO - NASO - GOLA

Ambulatorio e abitazione

Via Cavour, 30 - Tel. 26512 - Imola

ORARIO:

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato
ore 16.30 - 19

Convenzionato con tutte le Mutue

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone
Specialista in Tisiologia - Medicina legale
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE

MALATTIE DEI POLMONI

RAGGI X

Ambulatorio:
Via Cavour 63 (Palazzo Ginasi)
Tel. 23121

ORARIO

Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 16 alle ore 20
Visite per appuntamento

LEA

PEDICURE AUTORIZZATA
Via Digione, 13 - Telef. 23.516

Orario

Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19
- Anche per appuntamento -

«LA LOTTA»

Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile

Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione

Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260

Autorizz. dal Tribunale di Bologna

n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale

GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

Grafiche Galeati Imola - 1973

Una macchina di classe

Alfasud



La puoi provare e prenotare presso la concessionaria

Dott. VANNINI VINCENZO

Via Meloni 13 - Tel. 22002

Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713



Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: Via Amendola, 51 - Tel. 26.5.24 - ABITAZ.: 31.2.50
UFFICIO: Piazza Bianconini 45 Tel. 23.1.47 - ABIT.: 32.6.24

S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corona
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov. Le Salice 17/A

Tel. 28.480

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. 1

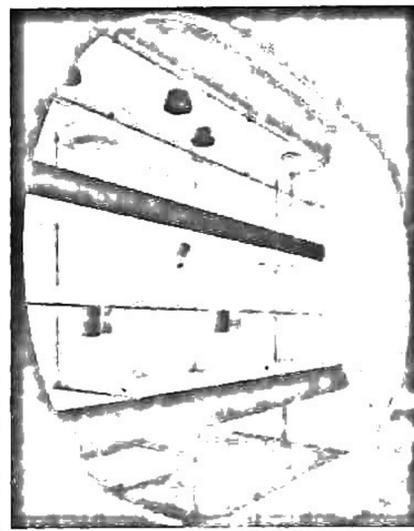
Ufficio Comm. per l'estero

Tel. 80.44.70



40026 IMOLA (Italy)
Via Selice, 102 - Tel. 26540

Direzione commerciale:
Via Emilia, 25 - Tel. 29177



Cabine di verniciatura
Impianti completi per essiccazione lacche e vernici su legno

Pallacanestro**Cala il sipario sull'attività agonistica**

La Virtus vince il 5.º Torneo A. Costa, il Mary Bar il Torneo dei Bar - Terzo posto dell'A. Costa a Massa

Dopo oltre otto mesi di intensa attività il basket imolese prende le ferie e va in vacanza per il meritato riposo di dirigenti tecnici e giocatori. Si è giocato però intensamente fino all'ultimo e gli ultimi tornei hanno confermato come il pubblico dei fedelissimi sia rimasto da solo a sostenere le fatiche degli atleti. È mancato nel finale il grande pubblico ma l'accanimento e la volontà di vittoria non è venuto meno nei contendenti.

Nel 5.º Torneo A. Costa la Virtus Imola ha superato l'A. Costa solo dopo una lotta incerta e dopo un tempo supplementare con una prestazione discreta del quintetto titolare diretto da Tullio Chiocciola che ha avuto in Paolo Ruggi e Marchi i suoi punti di forza. L'A. Costa ha condotto a lungo la gara, ha praticato una bella difesa per 37 minuti ma in tre minuti (quando conduceva per 35 a 26) ha compromesso una gara difensiva perfetta con una serie incredibile di distrazioni difensive. Buona la gara di Pasini, il migliore degli imolesi, di Jacono e Lanzoni, leggermente sotto media Mongardi.

Nel Torneo dei Bar il Mary Bar ha vinto con una volontà ad una grinta che ha fatto veramente intendere come a volte lo sport sia espressione anche di sacrificio e di tensione per raggiungere il risultato. Ha vinto la formazione di Lallo Degli Esposti superando nella prima partita l'avversario più forte, la Tavernetta di Dal Rio, con un incontro magistrale di Guadagnini, Arcangeli e dei due riminesi Parmeggiani e Cervellini. La formazione «monstro» di via Tito Speri ha fallito in pieno il ri-

sultato e non sono bastati gli Oriandi, i Betti e gli Arrigoni per portare a casa il Trofeo Bella prova del Bar Parigi che ha avuto in Dardi l'elemento più interessante e con la conferma anche di Ravaglia e di Fabbri.

Da segnalare ancora una volta però la sfortuna della Libertas Forlì (che questa volta difendeva i colori del Bar Borsa di quella città). Le formazioni romagnole che si succedono nei vari Tornei imolesi non riescono mai a farla franca. A volte si è assistito ad arbitraggi discutibili questa volta i più forti erano ancora loro sulla carta ma alla fine hanno perso di nuovo. È vero che su tutto c'è l'ombra del dubbio per un fallo (per il vero determinante) assegnato ad un Forlivese al posto di Cervellini del Mary Bar che sarebbe uscito molto tempo prima dalla scena diminuendo così il potenziale tecnico dei vincitori del Torneo.

Frattanto nel Torneo di Massalombarda l'A. Costa ha chiuso al terzo posto re-

Cinti (4) Sardegna (6) Di Pietro (4) Donato (8) Bonfatti (12) Albertazzi (11) Castaldini (11) All. Pilotti.

Arbitri: Delfume e Ricci di Imola

Finale per il 1.º e 2.º posto:

Virtus Lib. Imola - A. Costa Imola: 54-49

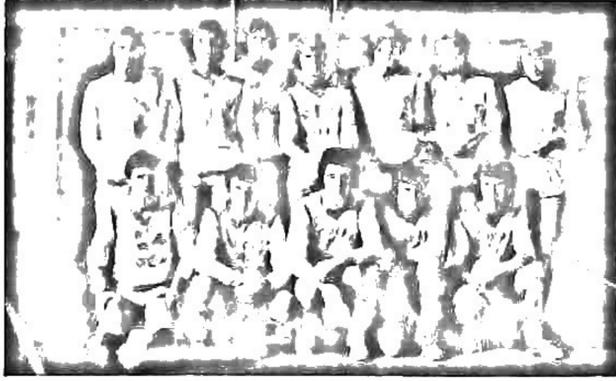
Virtus: Sgorbati M (8) Ruggi (13) Pausini (1) Falconi (5) Gioiellieri (-) Penazzi (-) Landi (-) Mirri (2) Costa (12) Marchi (7) All. Tullio Chiocciola.

A. Costa: Zavagli (2) Tampieri (-) Morozzi (-) Francesconi (13) Mongardi (18) Lanzoni (11) Pasini (2) Jacono (-) Gnudi (3) Righini (-) All. Stefano Brusa.

Classifica finale: 1) Virtus Libertas Imola (Grifo d'Imola offerto dalla Pro Loco d'Imola), 2) A. Costa Imola (Coppa Casca di Risparmio di Imola), 3) Robur Amog Lugo (Coppa Banca Cooperativa Imola), 4) Cap. Bologna (Targa Comune di Imola).

Classifica marcatori:

1) Mongardi (A. Costa) p. 41; 2) Para (Robur Amog Lugo) p. 35; 3) Costa Virtus p. 31; 4) Francesconi (A. Costa) p. 28;



Noferini (All.) Villa, Casadel, Manara, Castellari, Croci, Macchirelli, Cenni, Baroncini, Landi, Gollini.

Cap Bologna: Muzzi (1) Meloni (8) criminando non poco con l'arbitro sig. Diolati di Massalombarda che ha permesso il gioco maschio del ravennate della Robur che nella prima gara hanno superato per un punto gli imolesi dopo che questi hanno lungamente condotto la gara. Vittoria poi dell'A. Costa sul Budrio e sull'Faenza e buone cose ancora per Pasini e Jacono che nel finale di stagione hanno dimostrato di essere in buona condizione.

Ecco il dettaglio tecnico:

5.º Torneo A. Costa:

Finale per il 3.º e 4.º posto:

Robur Amog Lugo - Centro Addestramento Pallacanestro: 77-65

Robur Amog: Minzi (27) Ropa (7) Para (24) Balbi (13) Montanari (4) Ricci Bitti (-) Moretti (-) Ravaglia (-) Strocchi (-) Rani (2) All. Balbi.

5) Minzi (Robur Amog Lugo) p. 27; 6) Albertazzi (Cap) p. 25; 7) Ruggi (Virtus) p. 19; 8) Sgorbati (Virtus) p. 19; 9) Bonfatti (Cap) p. 18; 10) Sgorbati P. (Virtus) p. 17, Torneo del Bar.

Finale per il 1.º e 2.º posto: Mary Bar - Bar Borsa Forlì: 72-70

Finale per il 3.º e 4.º posto: Bar Tavernetta - Bar Parigi: 73-65

Finale per il 4.º e 5.º posto: Bar Ragazzini - Bar Peruviana Massa: 53-37

Tornei di Massalombarda: qualificazioni: Robur Ravenna - A. Costa: 48-47

A. Costa - Budrio: 86-56

finale per il 3.º e 4.º posto: A. Costa - Orsa Faenza: 59-58

Classifica finale: 1) Pallacanestro Medicina, 2) Robur Ravenna, 3) A. Costa Imola, 4) Orsa Faenza, 5) Pallacanestro Budrio, 6) Polisportiva Massalombarda.

Andrea Bandini

GINNASTICA ARTISTICA**Successo a Bologna nei G.d.G.**

Anche la ginnastica artistica ha chiuso l'attività agonistica con le finali dei Giochi della Gioventù in programma domenica 10 giugno a Bologna alla palestra della Società S. Avanti allo stadio Comunale in Viale A. Costa.

La partecipazione imolese quest'anno è stata senz'altro superiore tecnicamente alle altre passate edizioni e il dipper questa disciplina. In particolare da segnalare la giovanissima Monica Mirri (apstacco che le ragazze delle Prof. Baroncini, Casoli e Ferri hanno saputo contenere in termini molto onorevoli, nei confronti delle prime della classifica, testimonia il buon lavoro fatto durante l'anno.

Ottima la gara di alcune atlete imolesi che hanno messo in mostra una grazia ed una predisposizione notevole pena dieci anni e la più giovane di tutte le concorrenti presenti domenica alla finale Provinciale con un punteggio di media di 8,70 alla trave e al corpo libero e con ottimo secondo posto fra le imolesi di Nicoletta Bandini con una media di 8,60 nelle due discipline. Sfortunata la prova della emozionatissima Forlivese Antonella che ha avuto difficoltà alla trave ma ha strappato un bel 9 nel corpo libero. Delle altre da segnalare la buona gara della Valentina Dalmondo e della Beatrice Bettini (8,45 di media) e delle giovani della Valsolva Buscaroli e Mirri.

Ecco il dettaglio tecnico:

1) Casalecchio - C - p. 73,30; 2) Virtus Sef Bologna p. 72,90; 3) S. Giovanni

In Persiceto - A - p. 72,20; 4) Persiceto - B - p. 72,10, 5) Virtus Sef Bologna - B - p. 70,40; 6) Casalecchio - B - p. 70,30 7) Aurora Imola - A - p. 68,70 (Mirri p. 17,40; Bettini p. 16,90; Forlivesi p. 16; Dalmondo 16,90; Vignoli p. 16,80); 8) Castellata Bologna p. 68,60; 9) Valsolva Imola (Buscaroli, Mirri, Marabini, Penazzi) 10) Aurora Imola - B - (Bandini p. 17,20; Loreti p. 15; Dal Re p. 16,70; Piatess p. 16,50; Mantovan p. 16,70) p. 67,10; 11) Irma Bandiera Bologna p. 67; 12) Casalecchio - A - p. 65,50; 13) S. Benedetto Val di Sambro p. 62,50; 14) Aldini Valeriani Di Bologna p. 66.

Al termine della manifestazione è seguita la premiazione delle atlete che hanno occupato le prime tre posizioni in classifica e nello stesso tempo la Prof. Michellini, ispettrice Provinciale e per la Ginnastica, ha avuto parole di ammirazione per le atlete imolesi che per la prima volta sono riuscite ad inserirsi nella graduatoria Provinciale a pieno merito e che in così poco tempo sono in grado di potersi misurare con formazioni ben preparate come quelle della Provincia di Bologna. Nel pomeriggio le atlete dell'Aurora e del G.S. Valsolva hanno preso parte alla sfilata conclusiva dei 5 Giochi della Gioventù che si è svolta al Campo Sportivo Comunale di Bologna alla presenza di un discreto pubblico e con la partecipazione del Gonfalone della città d'Imola e di rappresentanze dei 48 Comuni della Provincia partecipanti alla 5.ª Edizione dei Giochi della Gioventù.

PALLAVOLO**Positivo Bilancio dell'Aurora**

È terminata l'attività agonistica 1972-73 e si può sinteticamente dire che il bilancio della Polisportiva Aurora sia nettamente positivo nei confronti anche dell'altra stagione agonistica. Occorre rilevare innanzi tutto che la pallavolo imolese è senza ombra di dubbio ai primi posti nella graduatoria bolognese e che la presenza in città di altre società conferma lo sviluppo di questa disciplina.

Se si tiene conto che la Polisportiva ha tesserato ben 206 atleti ed atlete alla FIPAV, partecipando a tutti i campionati Federali sia maschili che femminili con 14 squadre che hanno svolto ben 90 gare di campionato, 17 incontri amichevoli e Tornei vari, 15 gare dei Giochi della Gioventù si può convenire che l'avviamento allo sport fatto da questa Polisportiva è veramente notevole. Ma andiamo con ordine:

Settore Maschile: 2.º posto dietro alla Lubiam nel campionato Ragazzi e 2.º posto dietro alla Libertas Imola, nel campionato Juniores entrambi in campo Provinciale con giovani in netto miglioramento quali Castellari, Gollini, Tirapani, Baroncini e Manara e con un Landi e un Macchirelli all'altezza delle migliori prestazioni. Non è per nulla azzardato prevedere per la prossima stagione risultati più favorevoli se gli atleti continueranno nell'impegno. Buon secondo posto nel campionato di 2.ª Divisione dove la forte Libertas è stata impegnata lungamente in due bellissimi derby che hanno attirato il grande pubblico del volley.

Nei Giochi della Gioventù ottimo terzo posto con una squadra dove le promesse sono tante e dove si potrà essere la squadra del futuro.

Settore Femminile: È stato il settore dove si è sperato fino all'ultimo nella Promozione e anche se nel concentramento di Parma non si è vinto il buon campionato delle ragazze in binocolo-rosso fa testo Ottima la Banducci e positiva la Dalpozzo ma tutte vanno segnalate per l'impegno e la volontà che ha coinciso con i netti miglioramenti fatti vedere dalla formazione diretta egregiamente da Jader Noferini. Buono l'apporto delle giovanissime Ancarani e Oriani. Da segnalare che l'Aurora femminile ha vinto il suo girone

(imolese, ha vinto il concentramento di Bologna (mentre l'anno scorso si piazzò quarta). È arrivata seconda nel campionato Juniores ed ha piazzato la sua squadra al 2.º posto nel campionato ragazze. Tutto sommato annata favorevolissima anche in questo settore e buona possibilità per il prossimo anno.

Tecnici: Come sempre Noferini ha fatto tutta la sua parte e ha lavorato come un dannato coadiuvato da Macchirelli e Landi ma con una nuova generazione di giovani allenatori che hanno in Manara e Landi i primi positivi apporti. Anche in questo settore la Polisportiva ha fatto un nuovo passo in avanti e saprà tenere fede ai suoi programmi di attività che si incentrano su un vasto lavoro di base per potersi migliorare ancora i risultati raggiunti.

Riliquidazione pensioni retributive in presenza di contributi volontari e inoltre domanda entro il 30 giugno 1973

Le pensioni dell'INPS liquidate con il sistema retributivo dal 1-5-1968 in poi, o di coloro che hanno effettuato anche versamenti volontari e che non hanno ancora presentato la domanda di riliquidazione, possono chiederla entro il 30 giugno 1973, per ottenere che la richiesta abbia efficacia dalla data del 1.º luglio 1972.

Per ogni chiarimento e per lo inoltrare delle domande, i pensionati interessati possono rivolgersi al Patronato INCA, presso la Camera del Lavoro - via C. Morelli, 19 - Imola.

Time Out

Tempo di ferie e tempo di consuntivi ma c'è ancora chi opera in questo mese di Giugno che ci ha portato i primi caldi dell'estate.

Nella calura estiva si è fatto posto al Torneo dei Bar e il Mary Bar l'ha fatta franca sui titolati campioni della Tavernetta dimostrando che a volte è più facile fare chiacchiere da Bar che squadre forti sul campo. Nel Torneo organizzato dal Club Virtus ancora una volta i forlivesi hanno fatto in modo di perdere una gara che si organizzava ad Imola e questa volta non tanto ci hanno pensato gli arbitri ma sembra che il «tavolo» abbia la sua parte di colpa.

Nel Torneo A. Costa vittoria della Virtus e buon livello di gioco ma quel che più conta grande correttezza in campo. Nel basket ultimo sussulto a Massalombarda dove sotto la canicola (si giocava alle 16) l'A. Costa ha trovato modo di farsi rifilare dal Ravenna e in parte anche colpa di chi ha tollerato il gioco maschio, ma anche troppo dei ravennati. La sconfitta che le è costata la prima piazza del Torneo a cui prendevano parte sei formazioni cadetti è stata determinante per il 3.º posto finale degli imolesi.

A Bologna nella ginnastica Artistica la Polisportiva Aurora ha fatto ancora una volta la sua parte con una serie di prestazioni individuali e collettive che hanno confermato la bontà della scuola imolese che è stata confermata anche dal buon piazzamento del G.S. Valsolva di Imola. Ottimo lavoro delle due Professoressa che dirigono il vivaio dell'AICS e grossa soddisfazione di tutto il gruppo dirigente di questa disciplina in costante sviluppo nell'imolese.

Nella Pallavolo poi il «Paolini» ha fatto il pieno vincendo i due titoli Provinciali confermando che il vivaio del Prof. Vittorio Ferri e della Prof. Carla Donati Cacciari è il migliore della Provincia a livello giovanile mentre il Liceo Valeriani ha fallito la finale per il 1.º posto nel basket essendo stato superato da un fortissimo Righi.

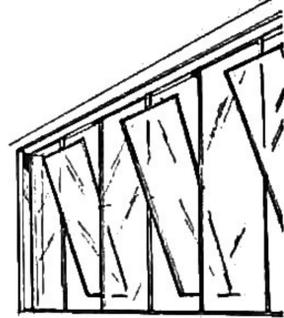
Ora sembra che proprio il caldo ed il meritato riposo abbiano avuto il sopravvento anche se per poco sulla costanza e sulla grande volontà degli atleti che terminata anche le lezioni scolastiche si metteranno a riposo prima dell'inizio dell'attività agonistica 1973-74. Agli atleti, ai tecnici e agli sportivi tutti un meritato riposo e una positiva meditazione in vista della ripresa per la prossima attività.

Il Nostro

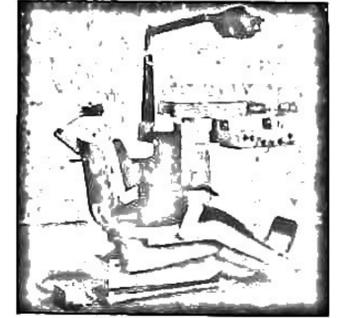
**CIR****anthos**

COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA

VIA RICCIONE, 4
CASELLA POSTALE 65
Telef. 30701 - IMOLA

**Serramenti metallici**

INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E IN PROFILUBO ZINGATO - SERRANDE AVVOLGIBILI E SCORREVOLI CANCELLETTI ESTENSIBILI BASCULANTI - PORTINE



Apparecchi elettrodentali RIUNITI - TURBOTRAPANI SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR. POLTRONE - SERVOMOBILI COMPRESSORI

C.O.B.A.I.

Cooperativa fra operai braccianti e affini

IMOLA - via Callegherie, 13 - Tel. 23.007



- Costruzioni e pavimentazioni stradali
- Opere idrauliche e di bonifica
- Movimenti di terra

MOBILIFICIO CAMAGGI

IMOLA
VIA DELLA RESISTENZA, 6
(Nuova Circonvallazione)
Tel. 23 027

CONTINUA LA
GRANDE VENDITA
PER RINNOVO LOCALI